



MAPPE DI IERI, ROTTE PER DOMANI

23 SETTEMBRE 2025

ORE 14,30- 19,00

CAMERA DEI DEPUTATI

AULA DELLA LUPA - PALAZZO MONTECITORIO

ROMA, PIAZZA MONTECITORIO, 1

ACCREDITO PARTECIPANTI DALLE ORE 14,00

MOBILITA' E TRASPORTI: SFIDA PER L'ECONOMIA, LA SALUTE E LO SVILUPPO DELLA NAZIONE

APERTURA DEI LAVORI

Fabio Rampelli, vicepresidente della Camera dei deputati;

Salvatore Sasso Deidda, presidente Commissione Trasporti Camera dei deputati;

INTERVENTO GENERALE SUL TEMA

Fabrizio Ghera, assessore Mobilità, Trasporti, Tutela Territorio, Ciclo rifiuti, Demanio e Patrimonio Regione Lazio;

I FOCUS: MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'AMBITO STRADALE

MODERA E INTRODUCE

Adriana Elena, esperta di Mobilità e Sicurezza Stradale, direttore "Gestione Concessioni e Vigilanza" a.r. ASTRAL SpA;

Silvia Bruzzone, dirigente di ricerca ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica, responsabile "Rilevazione Nazionale Incidenti Stradali con lesioni a persone";

Luca Persia, direttore "Centro Ricerca Trasporti e Logistica" Sapienza Università di Roma, presidente *Forum of European Road Safety Research Institutes*;

Alessandra Zinno, direttore "Educazione Stradale, Mobilità e Turismo" ACI - Automobile Club d'Italia;

Alfonso Montella, professore e responsabile "Sicurezza Stradale" Università di Napoli Federico II;

Roberto Arditi, presidente Comitato Tecnico Nazionale "Politiche e programmi per la Sicurezza Stradale" di PIARC Italia - Associazione Mondiale della Strada, direttore scientifico SINA - Gruppo ASTM;

Leopoldo Iovino, papà di Eugenio giovane vittima della strada, ingegnere testimonial dell'Associazione "Meridiani";

Antonio Avenoso, executive director ETSC *European Transport Safety Council* ;

II FOCUS: INFRASTRUTTURE E INTERMODALITA' (COMPLETAMENTO, MANUTENZIONE, SVILUPPO NUOVE RETI)

INTRODUCE

Pasquale Cialdini, dirigente Generale a.r. Ministero Infrastrutture e Trasporti, Segretario Ass. "Genio Civile";

Antonio D'Andrea, professore direttore Dipartimento "Ingegneria Civile, Edile e Ambientale" Sapienza Università di Roma;

Giuseppe Cantisani, professore associato di "Strade Ferrovie e Aeroporti" Sapienza Università di Roma, dottore di ricerca in "Infrastrutture di Viabilità e Trasporto", sub commissario di governo per la costruzione del terminal intermodale di Montesyndial nel porto di Venezia;

Claudio Scilletta, direttore Divisione METRO, ATAC SpA;

Massimo Poggi, segretario nazionale CODIS - Controllo, Diagnostica e Sicurezza Strutture, amministratore di Tecnica MP diagnosi delle strutture Srl;

Federico Cempella, Presidente Associazione "Genio Civile", già provveditore Opere Pubbliche Friuli Venezia Giulia;

III FOCUS: NUOVE FRONTIERE DELLA MOBILITÀ (SOSTENIBILITÀ, ITS - INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEMS, TPL E UNO SGUARDO ALLA MOBILITÀ DEL FUTURO)

INTRODUCE

Olga Landolfi, segretario generale TTS Italia - Associazione Italiana della Telematica per i Trasporti e la Sicurezza;

Manolo Cipolla, presidente Consiglio di Amministrazione Cotral Spa;

Enrico Dolfi, direttore generale Cotral Spa;

Balduino Simone, dirigente generale a.r. della Polizia di Stato, docente di "Diritto della circolazione e Sicurezza Stradale" Università di Urbino;

Marco Petrelli, professore associato in ingegneria dei Trasporti, incaricato del corso Trasporto Pubblico, UniRoma3;

Bruno Prestagiovanni, consigliere di Amministrazione Roma Servizi per la Mobilità;

Luigi Di Matteo, coordinatore Area Professionale Tecnica ACI Automobile Club d'Italia

ALTRI INTERVENTI LIBERI

CONCLUSIONE:

Fabio Rampelli, Vicepresidente della Camera dei deputati;

I trasporti rappresentano un rilevante mezzo per lo sviluppo economico e sociale di ogni nazione e l'Italia vuole affrontare con visione strategica e lungimiranza le grandi sfide che essi impongono, per assicurare ai cittadini e alle merci la possibilità di viaggiare con un sistema di mobilità efficiente, in grado di sfruttare pienamente il mercato interno e le possibilità offerte dalla globalizzazione degli scambi commerciali. I trasporti nelle diverse modalità devono soddisfare una domanda in continua crescita, che determina l'aumento dei volumi di traffico di persone e di merci, soprattutto su strada, in quanto complementare ad ogni altra modalità, ferroviaria, aerea o marittima, creando fenomeni di congestione e conseguenti impatti negativi su ambiente, sicurezza e qualità della vita (perdite di tempo, inquinamento, salute, etc.).

Questo Tavolo di Lavoro, promosso dal Vicepresidente della Camera On. Fabio Rampelli e presieduto dall'Assessore alla Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio Fabrizio Ghera, si pone la finalità di avviare momenti di ascolto e di confronto aperto e partecipativo con tecnici e operatori dei diversi settori, università, gestori di reti, utilizzatori dei servizi, esperti della logistica, associazioni con competenze specifiche, terzo settore, etc. L'intento è di raccogliere stimoli, recepire istanze, idee e proposte operative innovative o di ottimizzazione per la Mobilità e i Trasporti del nostro territorio, da mettere a disposizione del governo nazionale e del governo regionale per quanto di competenza, alla luce delle esigenze consolidate in materia e dei nuovi panorami in cui le tecnologie reciteranno un ruolo importante ma non esaustivo e, per espletare appieno le loro potenzialità, avranno bisogno di modelli di gestione di grande spessore e di una cultura nuova, condivisa da tutti. Il contributo di coloro che hanno dato la disponibilità a partecipare, non sarà quello di tenere relazioni tipiche di una conferenza/convegno, bensì di offrire, attraverso brevi interventi, contributi concreti, soluzioni realizzabili, esperienze dirette e visioni strategiche per migliorare la mobilità e i trasporti del nostro Paese.

Tra i molti temi:

- la sicurezza, che per la sola incidentalità stradale determina pesanti conseguenze economiche, dirette e indirette (sulla salute pubblica e su infrastrutture e veicoli. Ciascun Paese occidentale stima danni tra l'1 e il 3% del PIL, in Italia circa 22 mld di Euro, 18 mld per incidenti stradali con lesioni a persone e 4 mld - da una stima ANIA - per gli ulteriori incidenti, oltre a un incalcolabile costo umano e morale associato alla perdita di una vita o della sua residua qualità). Gli incidenti non sono distribuiti uniformemente sulla rete stradale e intermodale ma si concentrano in alcune zone - i cosiddetti "punti neri" - e rivelano maggior pericolosità su alcune tipologie di strade rendendo fondamentale la loro individuazione per l'ottimale pianificazione degli interventi;
- la disomogeneità delle infrastrutture tra aree del Nord e del Centro-Sud, che rende queste ultime meno collegate ed efficienti; l'Alta velocità e le Reti metropolitane avanzano ma non ovunque e il loro ritardato e mancato completamento crea colli di bottiglia che generano insicurezza e aumentano l'inquinamento;
- il settore logistico, sempre più in crescita, che vede l'Italia, rispetto agli altri Paesi Europei, con una percentuale di traffico merci su strada molto più elevata rispetto ad altre infrastrutture e mezzi. Può migliorare la circolazione lo sviluppo dell'intermodalità con il trasferimento di parte del trasporto merci da strada a ferrovia o su nuove rotte di mare e di cielo, lo sviluppo delle portualità;
- i ritardi nella manutenzione, che aumentano le zone che necessitano di ripristini e l'insicurezza, generando maggiori costi;
- la congestione del traffico, soprattutto urbano e i trasporti pubblici locali, non sempre adeguati, che incidono su produttività e qualità della salute e della vita (l'impatto ambientale dovuto al trasporto è responsabile del 25% circa di emissioni gas serra);
- l'evoluzione dello sviluppo tecnologico, che vede l'UE fortemente impegnata nei Sistemi ITS (interazione tra informatica, telecomunicazioni e multimedialità), ai quali il nostro Paese ha aderito con grande lungimiranza, che apre a nuove frontiere per affrontare in modo innovativo i problemi della mobilità pubblica e privata e assicurare a ogni cittadino e alle merci la possibilità di viaggiare in maniera rapida, economica, efficiente, tutelando sicurezza e ambiente, e può contribuire a gestire in modo "intelligente" il sistema dei trasporti nella sua globalità e raggiungere l'obiettivo di una rete di trasporto completamente integrata.

In questo primo incontro si affronteranno tre sessioni tematiche con una breve introduzione di 10 minuti e diversi contributi indicativamente di 5/7 minuti ciascuno:

1° Miglioramento della Sicurezza con particolare attenzione all'ambito stradale,

2° Infrastrutture e intermodalità (Completamento, manutenzione, sviluppo nuove reti),

3° Nuove frontiere della Mobilità (sostenibilità', ITS - *Intelligent Transport Systems*, TPL e uno sguardo alla mobilità del futuro).